

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

### SEDUTA DEL 27 MAGGIO 2015

L'anno duemilaquindici, il mese di maggio, il giorno ventisette, alle ore 8,40 nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato affisso all'Albo Pretorio ed è stato spedito al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente, Sig. Massimo BOSIO.

Assiste il Segretario Generale supplente, dott. Filippo Daglia.

All'inizio della seduta risulta **assente** il Sindaco, Dr. Andrea BALLARÈ, ed inoltre dei seguenti trentadue Consiglieri in carica ed assegnati al Comune.

- |                       |                       |                       |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1) ANDRETTA Daniele   | 12)GATTI Cesare       | 23)PISANO Carlo       |
| 2) ARALDA Donatella   | 13)IODICE Francesco   | 24)PRONZELLO Roberto  |
| 3) ARNOLDI Isabella   | 14)LANZO Riccardo     | 25)REALI Alfredo      |
| 4) BOSIO Massimo      | 15)LIA Michele        | 26)ROSSETTI Livio     |
| 5) BRIVITELLO Roberto | 16)MONTEGGIA Riccardo | 27)SANTORO Filiberto  |
| 6) CANELLI Alessandro | 17)MOSCATELLI Silvana | 28)SONCIN Mirella     |
| 7) COGGIOLA Paolo     | 18)MURANTE Gerardo    | 29)SPANO Roberto      |
| 8) DIANA Biagio       | 19)NEGRI Alessandro   | 30)STOPPANI Donatella |
| 9) D'INTINO Roberto   | 20)PAGANI Marco       | 31)ZACCHERO Luca      |
| 10)FRANZINELLI Mauro  | 21)PEDRAZZOLI Antonio | 32)ZAMPOGNA Tino      |
| 11)GAGLIARDI Pietro   | 22)PERUGINI Federico  |                       |

Risultano assenti i signori Consiglieri.

ANDRETTA, ARALDA, ARNOLDI, CANELLI, LANZO, LIA, MONTEGGIA,  
MURANTE, PAGANI, PERUGINI, SANTORO, SPANO, STOPPANI, ZACCHERO

Consiglieri presenti N. 18

Consiglieri assenti N. 15

Sono presenti gli Assessori, Sigg.

BOZZOLA, DULIO, PALADINI, PATTI, PIROVANO.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

\* \* \* \* \*

**PRESIDENTE.** Il consigliere D'Intino mi chiede di intervenire, credo sull'ordine dei lavori. A lei. Comunque è una comunicazione.

**CONSIGLIERE D'INTINO.** Più che sull'ordine dei lavori, io volevo fare una proposta, se era lecita. Nel senso che, visto che oggi dobbiamo rincontrarci, chiamiamolo per un incidente di percorso, se era possibile oggi, nella nostra giornata, devolvere il nostro gettone alle persone meno fortunate di noi.

In Nepal ci sono questi bambini che sono rimasti orfani, non hanno più i genitori, la scuola è da ricostruire. Sarebbe un bel gesto, secondo il mio punto di vista.

Chiaramente poi ognuno è libero di fare quello che vuole, donare il nostro gettone di presenza a queste persone diciamo meno fortunate di noi.

Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie a lei, consigliere D'Intino.

Prego, consigliera Moscatelli.

**CONSIGLIERE MOSCATELLI.** Questa dichiarazione l'avevo già fatta nell'altra seduta consiliare, ma non è la precedenza.

Volevo completare il pensiero del collega, che condivido a pieno. Ricordando a lei, che era presente, al collega Reali, che era presente nel recente passato, che tutte e due le volte che ci sono stati eventi tragici, come quello del Nepal, faccio riferimento al terremoto dell'Aquila, faccio riferimento al famoso tsunami, eccetera, l'Amministrazione comunale si impegnò ad accendere un conto corrente, sul quale ha versato ovviamente la quota dei consiglieri comunali ed anche della Giunta, aperto a tutti i cittadini novaresi.

Per chi non lo sa, con quelle risorse, per il terremoto dell'Aquila abbiamo ricostituito un parco pubblico per i bambini, una scuola, abbiamo fatto interventi in tre paesi, per il tsunami abbiamo costruito case nel sud dell'India che con il Novara Center.

Farei un invito un po' più largo, era un aumento. Apriamo un conto corrente, aperto a tutti i cittadini, sollecitandoli, in primis sollecitiamo noi stessi, a mettere, ovviamente spontaneamente, una propria risorsa su quel conto corrente, che può partire sicuramente dal gettone di presenza di oggi, ma può anche essere, a seconda del proprio pensiero, aumentato. Ma comunque aperto anche alla Giunta e alla

cittadinanza, che va così sollecitata, con un atto di solidarietà concreto, non solo a parole.

Grazie Presidente.

*(Entrano i consiglieri Stoppani, Santoro ed il Sindaco – presenti n. 21)*

**PRESIDENTE.** Grazie a lei, consigliera. Ovviamente cogliendo la richiesta del consigliere D'Intino, la Presidenza si farà carico di inviare, a tutti i consiglieri comunali, comunicazione per richiesta di adesione alla proposta che è stata fatta dal consigliere D'Intino. Sarà inviata, naturalmente, anche ai componenti della Giunta.

Sulla base di quanto detto anche dalla consigliera capogruppo Moscatelli, ne parlerò con l'assessore Dulio, in modo tale che sia possibile aprire un conto corrente e fare una comunicazione istituzionale nei confronti anche della cittadinanza.

Mi sembra che questo sia il minimo che dobbiamo fare.

Riprendiamo i lavori del Consiglio, dopo questa importante comunicazione.

**Punto n. 1 dell'o.d.g. - COMUNICAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE CIRCA IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.**

**PRESIDENTE.** Primo punto all'ordine del giorno: "Comunicazione della Giunta comunale circa il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi".

Il punto è stato introdotto a seguito di quanto emerso nel dibattito del Consiglio comunale ultimo scorso, quindi do immediatamente la parola all'assessore che fa la comunicazione.

Non si sente bene perché c'è un fruscio di fondo che inquieta.

**ASSESSORE DULIO.** È una comunicazione che viene effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto legislativo n. 118/2011, che prevede che, al fine di adeguare i residui attivi e passivi, risultanti al 1 gennaio 2015, al principio generale della competenza finanziaria, enunciata nell'allegato numero 1, quindi in base alle nuove normative contabili, le amministrazioni pubbliche, di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione del 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedano contestualmente alla approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui.

Questo riaccertamento è stato effettuato. È stata trasmessa la comunicazione del riaccertamento all'organo di revisione, il quale ha espresso il proprio parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui, ex articolo 3, comma 7. Parere che chiude positivamente.

Il Collegio esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui, alla composizione dei risultati di amministrazione al 1 gennaio 2015.

Prende atto delle modalità di ripiano del disavanzo tecnico, indicate nella proposta di deliberazione della Giunta comunale.

Acquisito il parere positivo, la Giunta ha formalmente deliberato l'approvazione delle risultanze del riaccertamento straordinario alla data del 1 gennaio 2015, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2014.

Queste risultanze sono il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, di 6.072.863,01 euro, viene rideterminamento in 6.944.676,21. Viene riaccertamento un maggior avanzo di amministrazione.

Tenuto conto delle rettifiche che devono essere apportate, degli accantonamenti che devono essere apportati in funzione dei nuovi criteri contabili della legge economica, quindi degli accantonamenti che devono essere effettuati di 12.368.504,93 euro parte accantonata, di 4.505.415,45 euro parte vincolata, di 4.982.375,02 parte destinata agli investimenti, ne risulta, come differenza tra risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 riaccertato e gli accantonamenti necessari, una differenza di disavanzo tecnico, quindi determinata da queste nuove normative contabili, di 14.911.619,20 euro.

Questo disavanzo tecnico dovrà essere ripianato in rate costanti, per un periodo di trent'anni.

Per il ripristino del disavanzo tecnico si procederà, secondo la delibera che verrà sottoposta al Consiglio, secondo le seguenti linee di indirizzo.

- Per il primo anno, mediante utilizzo delle risorse disponibili dei fondi vincolati del risultato di amministrazione, ai sensi del articolo 2 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno del 2 aprile 2015.
- Per il 2016 e successivi, fino al trentesimo anno, prioritariamente mediante risorse di parte corrente.

Questa è la delibera che è stata adottata dalla Giunta, previo parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, che viene comunicata al Consiglio.

**PRESIDENTE.** Assessore la ringrazio per la comunicazione. Sulla comunicazione, di solito, non c'è dibattito.

*(Interventi fuori microfono)*

Prego.

**CONSIGLIERE FRANZINELLI.** All'assessore, piuttosto che al Presidente. Mi era sembrato di aver capito, ma forse, visto quanto è successo, mi sbaglio, che lunedì scorso, siccome questa delibera era sostanzialmente la pregiudiziale, per cui non si poteva procedere con la delibera che è quella successiva, ci avreste fatto avere – è chiaro che questa è solo una comunicazione – nella giornata presumo di ieri la documentazione di questa delibera, gli atti di questa delibera, anche per prenderne visione.

Io capisco che questa è una comunicazione, ma siccome non mi è arrivato nulla, non è stata pubblicata sull'albo pretorio, noi ci troviamo davanti questa

comunicazione, va bene così perché è una comunicazione, ma mi sembrava più corretto che, visto che tutto quanto verteva su questa delibera, la sospensione dell'altro giorno, attualmente ci troviamo con una comunicazione di due minuti dell'assessore, senza un atto in mano, né la delibera e né il parere dei Revisori della stessa delibera.

Era un'osservazione che secondo me va sempre nella direzione di questa mancanza di comunicazione e trasparenza di questa Giunta.

Grazie.

*(Entra il consigliere Lia – presenti n. 22)*

**PRESIDENTE.** Grazie a lei.

Assessore.

**ASSESSORE DULIO.** Comunque tenete presente che la legge prevede che entro quarantacinque giorni dovrà essere portata in Consiglio una delibera, relativamente alle variazioni necessarie in funzione del riaccertamento dei residui.

Questa è la comunicazione che ha soprattutto l'indicazione di attestare che quell'avanzo di amministrazione, che va parte delle fonti di finanziamento della delibera dello Sporting, non è diminuito ma anzi è aumentato. Perché una delle preoccupazioni era di avere la garanzia che le fonti di finanziamento di quella delibera siano sussistenti.

Questo è stato ottenuto perché anche il Collegio dei revisori attesta, poi lo vedremo come integrazione al parere che è stato dato, che le fonti di finanziamento ci sono tutte quante.

*(Interventi fuori microfono)*

Quello è un disavanzo tecnico, relativo ai nuovi criteri contabili. Comunque non è relativo alla delibera dello Sporting.

**PRESIDENTE.** Per venire incontro a quanto richiesto dal consigliere Franzinelli, secondo me occorre dare il parere dei Revisori in tempo reale, in modo tale che possano leggerlo e vederlo, anche in fase di discussione della delibera successiva. Mi sembra il minimo sindacale con cui potersi muovere nella discussione della deliberazione.

**Punto n. 2 dell'o.d.g. - LODO ARBITRALE 31/07/2014 – COMUNE DI NOVARA/SPORTING VILLAGE NOVARA SRL – APPROVAZIONE SCRITTURE TRANSATTIVE CON LA SOCIETÀ SPORTING VILLAGE NOVARA SRL, CON BANCO POPOLARE SOC. COOP. E CON BANCA DEL PIEMONTE E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017.**

**PRESIDENTE.** Punto n. 2, stesso titolo della deliberazione che avevamo all'ordine del giorno dello scorso Consiglio comunale: "Lodo Arbitrale 31/07/2014 - Comune di Novara/Sporting Village Novara Srl - Approvazione scritture transattive con la società Sporting Village Novara Srl, con Banco Popolare soc. Coop. e con Banca del Piemonte e contestuale variazione del Bilancio di previsione 2015 e del Bilancio pluriennale 2015-2017".

Relatore sempre l'assessore Dulio, a cui lascio la parola.

**ASSESSORE DULIO.** Questa delibera penso che ormai l'abbiamo già esaminata e considerata in tutti i suoi aspetti.

È la delibera con cui viene portata all'attenzione del Consiglio, per l'approvazione, l'approvazione appunto delle scritture transattive concluse tra il Comune di Novara e la Società Sporting Village Novara Srl, il Banco Popolare e la Banca del Piemonte, relativamente alla chiusura transattiva della vertenza sorta a seguito del pronunciamento del lodo, quindi alla determinazione delle somme definitivamente concordate tra i vari soggetti e alle modalità di pagamento di queste somme.

Non ripercorro tutta la delibera ma arrivo alla sostanza. La sostanza è che l'importo complessivamente dovuto dal Comune di Novara a Sporting, in funzione del lodo, è di 16.993.868,28 euro più Iva, per un totale di 20.732.519,30 euro.

Come paghiamo questo importo? Per quanto riguarda l'Iva, ci sovviene in aiuto il nuovo principio dello split payment, per cui quest'Iva non verrà versata dal Comune di Novara al soggetto emittente la fattura, quindi Sporting, ma verrà utilizzato direttamente in compensazione, in sede di pagamento dell'Iva dovuta dal Comune di Novara.

Allo Sporting deve essere dato l'imponibile di 16.993.868,28 euro. Un importo di 1.639.334,26 euro è già stato effettuato il 27 novembre 2014.

La rimanenza, di 15.354.524,02 euro verrà pagata:

- per 8.560.000,00 euro mediante accollo del mutuo BPN, garantito dalla fidejussione del Comune di Novara;

- per 1.724.177,00 euro mediante un pagamento rateale a Banca Popolare;
- per 1.273.110,00 euro mediante accollo del debito di Sporting nei confronti di Banca del Piemonte;
- per 1.022.000,00 euro verrà pagato con risorse del 2014 già accantonate in bilancio;
- per 2.775.237,28 euro, che è la cifra residua, verrà pagato:
  - in due rate uguali negli anni 2016 e nel 2017, attraverso l'avanzo vincolato investimenti, risultante dal conto consuntivo 2014 per 2 milioni di euro;
  - per 420.000,00 euro mediante utilizzo di alienazioni patrimoniali;
  - per 360.000,00 euro mediante utilizzo di oneri di urbanizzazione.

Per questa parte, in particolare, siccome si tratta di utilizzare fonti di finanziamento, che erano previste nel bilancio di previsione 2015, destinate ad altre operazioni, occorrerà fare una variazione di bilancio, quindi spostare queste risorse, che vengono adesso destinate al pagamento della transazione con lo Sporting e sostituire la fonte di finanziamento, prevista per quegli investimenti nel bilancio di previsione, con altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda l'importo di 420.000,00 euro, che era destinato alla rimozione amianto scuole, la cifra di investimento verrà mantenuta sempre in 880.000,00 euro, ma verrà finanziata non più soltanto con alienazioni patrimoniali per 880.000,00 euro ma da alienazioni patrimoniali per 460.000,00 euro e da un mutuo per 420.000,00 euro.

Per quanto riguarda la sistemazione area stazione ferrovie dello stato, importo previsto di spesa 200.000,00 euro, fonte di finanziamento permessi di costruire, quindi oneri di urbanizzazione per 200.000,00 euro, il finanziamento attuale sarà: oneri di urbanizzazione per 60.000,00 euro e mutuo per 140.000,00 euro.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria impianti sportivi, 220.000,00 euro, prevista la fonte di finanziamento interamente oneri di urbanizzazione per 220.000,00 euro, verrà sostituita con un mutuo, sempre per lo stesso importo di 220.000,00 euro.

La previsione di spesa come opere pubbliche rimane la stessa, cambiano le fonti di finanziamento, in modo tale che per 2.780.000,00 euro queste fonti di finanziamento vengono destinate al pagamento, alla definizione del lodo dello Sporting.

In più vi sarà la compensazione, questi saranno i pagamenti effettuati dal Comune, però il Comune, a fronte di questi pagamenti e quindi in compensazione di

questi pagamenti, incasserà dallo Sporting l'importo di 2.529.662,00 euro, che lo Sporting è stato condannato a pagare al Comune di Novara, a titolo di:

- canoni non corrisposti per 1.775.060,61 euro,
- di interessi per tardivo pagamento per 201.514,27 euro,
- rate mutuo anticipate dal Comune per 532.875,22 euro,
- interessi legali su queste rate per 20.211,90.

Per un totale di 2.529.662,00 euro.

*(Interventi fuori microfono)*

Il totale della fattura che farà lo Sporting è di 3.738.000,00 euro. È di 3,7.

*(Entra il consigliere Murante – presenti n. 23)*

**CONSIGLIERE DIANA.** Nel preventivare la compensazione tra quello che dovremmo versare in questo esercizio e la compensazione dei 3,7 milioni, andiamo ad un saldo positivo o negativo, rispetto al versamento Iva?

**ASSESSORE DULIO.** Il versamento Iva è il credito. Il debito che il Comune ha nei confronti dello Sporting, che è anche contemporaneamente un credito nei confronti dell'Erario, perché in sede di compensazione questo credito andrà a compensare il debito che normalmente il Comune ha nei confronti dell'Erario, per Iva che ha incassato e che deve riversare.

**CONSIGLIERE DIANA.** Il saldo è in positivo o in negativo?

**ASSESSORE DULIO.** È neutro, nel senso che qui spostiamo l'orizzonte, nel senso che questo diventa un debito che io devo pagare, sarebbe stato un debito che io avrei dovuto pagare allo Sporting, con il vecchio sistema di compensazione Iva.

Diventa un debito non più nei confronti dello Sporting, perché in questo caso avrei dovuto proprio materialmente liquidare, quindi pagare questo importo; diventa un debito nei confronti dell'Erario, però siccome contemporaneamente è un debito per l'Iva che ho incassato, lo compenso direttamente con lo Stato.

È una partita che esce dal rapporto con lo Sporting ma diventa un rapporto direttamente con l'Erario.

Preciso, infine, che i Revisori hanno rilasciato un'integrazione al parere che era stato già espresso, che avevate visto nella seduta di lunedì, dove viene detto:  
"Preso atto

- che in data odierna è stato approvato il rendiconto 2014, da cui risulta un avanzo di amministrazione di 6.072.863,01 euro,
- che successivamente la Giunta comunale ha deliberato a norma di legge, previo parere del Collegio, il riaccertamento straordinario dei residui, ex articolo 3, comma 5 del Decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal Decreto legislativo n. 126/2014,
- che il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, dopo il riaccertamento straordinario dei residui, ammonta a 6.944.676,21 euro;
- che in applicazione del nuovo ordinamento contabile, a seguito di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e di altri accantonamenti, il risultato finale tecnico ammonta a 14.911.619,20 euro;
- che ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto del 2 aprile 2015 le modalità di recupero del maggior disavanzo, determinato a seguito di riaccertamento straordinario, effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del Decreto legislativo n. 118/2011, dovranno essere tempestivamente definite, con delibera consiliare, in ogni caso non oltre i quarantacinque giorni dalla data di approvazione della delibera di Giunta, concernente il riaccertamento straordinario, in rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del Decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dall'articolo 1, comma 538, lettera B.1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dal presente decreto, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 15, del citato Decreto legislativo n. 118/2011;
- che la delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, dovrà indicare l'importo del recupero annuale, da ripianare in quote costanti, massimo anni trenta, nei singoli esercizi, fino al completo recupero;
- che nella deliberazione di Giunta del riaccertamento straordinario dei residui vengano indicate le modalità di ripiano di tale risultato tecnico negativo, che saranno proposte al Consiglio comunale per l'approvazione definitiva.

Tutto ciò considerato, ritenendo realizzate le condizioni espresse in precedenza, esprime parere favorevole alla proposta di transazione e alla conseguente deliberazione di variazione al bilancio 2015 che al bilancio pluriennale 2015-2017”.

Sono state sciolte quelle riserve e viene dato parere favorevole alla delibera di approvazione delle transazioni con lo Sporting.

**PRESIDENTE.** Prego, consigliere.

**CONSIGLIERE PRONZELLO.** Una domanda che mi incuriosisce, probabilmente completa quella che ha fatto il collega Diana. Per quanto riguarda l’Iva, noi giochiamo con una partita di giro in questo momento, cioè abbiamo dell’Iva da pagare ad un cliente, ad un fornitore, anziché pagarla a lui la paghiamo allo Stato.

Ciò significa che il Comune ha anche un’Iva in entrata, cioè vendiamo qualcosa e fatturiamo con Iva?

**ASSESSORE DULIO.** Tutte le attività commerciali, tutti i servizi a domanda individuale. Sono tutti soggetti ad Iva.

**INTERVENTO.** Vengono fatturati con Iva, quindi abbiamo un cumulo d’Iva?

**ASSESSORE DULIO.** Sì, sì, gli ingressi dello Sporting. Tutte quelle che sono prestazioni di servizi dietro corresponsione di un corrispettivo.

**PRESIDENTE.** L’assessore ha terminato? Sì.

Apriamo il dibattito. Chiedo se ci sono degli interventi.

Prego, consiglia Moscatelli.

**CONSIGLIERE MOSCATELLI.** Io avrei solamente una domanda, assessore. Io non ho capito, nell’operazione di transazione, perché ci siamo accollati... Noi dobbiamo restituire 15 milioni e rotti, perché è quello che ci rimane da dare. Abbiamo dato solamente 1 milione e rotti nel anno 2014, adesso abbiamo tutto il resto da dare, perché abbiamo, nel contenzioso, perso.

Perché ci siamo accollati – e questa è la domanda che le pongo, perché non riesco a capire l’aspetto logico – del debito, non quello della fidejussione, perché

era ovvio che ce lo dovessimo accollare, ma del mutuo, quindi dei debiti, del soggetto, che era riferito ad un mutuo fatto dal soggetto gestore con la Banca del Piemonte e con la Banca Popolare.

Le faccio questa domanda perché l'accollo, cioè era meglio se dovevo pagare tout court, ammesso e concesso che li avessimo. Perché, accollandoci, ed ecco anche il senso della domanda, quel debito, ci siamo anche accollati, per gli anni successivi, anche gli interessi che dovremmo pagare? Era una curiosità, grazie.

**ASSESSORE DULIO.** Sostanzialmente è una modalità di pagamento, nel senso che la cifra che io devo pagare quella è e quella rimane.

Nel valutare le modalità di pagamento, si è visto che in questo modo ci sarebbe stata la possibilità di rateizzare una parte di pagamento su un certo numero di anni. E quindi, non essendo possibile materialmente il pagamento immediato dell'intera cifra, dobbiamo fare un pagamento rateale.

In pratica quello che era il mutuo garantito da fidejussione era già sostanzialmente un debito nostro, la parte residua, nei confronti del Banco Popolare, e l'intero debito nei confronti di Banco Piemonte, che era un debito di Sporting nei confronti di queste due entità, praticamente noi paghiamo. Invece di dare l'importo a Sporting, si è ritenuto più conveniente pagare l'uguale cifra.

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, però lei capisce che in questo modo io sono sicuro che lo Sporting non ha più altri debiti, per cui non ho rischi.

Giustamente poi il dottor Daglia mi dice che partendo dal presupposto che comunque dovevamo fare un pagamento rateale, perché non era possibile fare un pagamento in un'unica soluzione, quindi avremmo comunque dovuto pagare un tasso d'interesse, il tasso d'interesse che paghiamo per questi due pagamenti è più basso rispetto a quello che avremmo potuto spuntare presso un'altra banca.

**PRESIDENTE.** Va bene. È stato esaustivo? Sì. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, devo chiudere.

Prego, consigliere Gatti. Poi consigliere Pronzello.

*(Interventi fuori microfono)*

Consigliere Pronzello, si riservi questo per un intervento. Io censuro il termine.

*(Interventi fuori microfono)*

Consigliere Pronzello, riservi questa parte ad un intervento, però la devo censurare dell'aspetto dell'espressione "ladri".

*(Interventi fuori microfono)*

Signori! Per cortesia, signori, calma. E soprattutto attenzione all'uso delle parole, perché mi sembra che potrebbe...

*(Interventi fuori microfono)*

Va bene, consigliere Gatti. Poi si era iscritto a parlare il consigliere Pronzello.

**CONSIGLIERE GATTI.** Il mio è un intervento innanzitutto per esprimere un vivo apprezzamento e un vero ringraziamento, sentito, per il lavoro del nostro Collegio dei revisori dei conti. Perché è vero che ha creato qualche disagio, diciamo così, ci ha costretti a ritrovarci ancora oggi, ma devo dire che ha permesso un lavoro più approfondito a questo Consiglio, a tutti noi consiglieri innanzitutto, quindi ringrazio per il loro lavoro svolto in quest'occasione.

Un altro apprezzamento lo devo all'Amministrazione, all'assessore Dulio in particolare e agli Uffici, che hanno dovuto gestire una situazione veramente complicata, portandola, a mio avviso, ad una soluzione che era la migliore possibile, torno a dire a mio avviso, a mio parere, nonostante la difficoltà estrema della materia. In questo anche il Collegio dei revisori ha dovuto impegnarsi molto, mi è sembrato di capire.

Questa Amministrazione ha dovuto gestire questa problematica con aspetti tecnici molto molto complicati, ma devo dire che ha trovato la soluzione migliore che poteva essere messa in atto.

Troverà il nostro, almeno il mio appoggio, con il voto favorevole.

Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Il consigliere Pronzello dov'è? Lei mi ha chiesto di intervenire, consigliere Pronzello, io l'ho segnata. Io l'ho segnata per intervento, non per disturbo dell'ordine.

**CONSIGLIERE PRONZELLO.** No, Presidente, non era un disturbo dell'ordine. La vicenda la conosciamo bene, era già scritto, questa pietra finale, tombale, che è credo un giudizio di un giudice.

A noi viene ordinato di pagare, perché, chiuso il lodo, già peraltro scritto nelle regole contrattuali del progetto di finanza e del contratto che era stato fatto con il gestore, la chiusura del lodo arbitrale ci impone di pagare questa cifra per risolvere il contratto.

Lo stupore era proprio perché vedevo i colleghi, consiglieri di minoranza, fare i conti del numero necessario per approvare questa delibera, che poi si configura anche come delibera di bilancio, quindi ha bisogno di un numero tecnico minimo necessario per l'approvazione, non di una maggioranza relativa.

Il mio stupore è per quale motivo gli esponenti della minoranza, che in alcuni casi hanno anche firmato carte che ci portano ad avere questo tipo di necessità oggi di risolvere un debito privato, che diventa oggi debito pubblico, stiano a fare i conti e non si pongano al voto per risolvere un problema che hanno causato loro. Tutto qua. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** È abbastanza chiaro, naturalmente depurato di un linguaggio che, probabilmente, era scappato.

Ci sono altri interventi? Non c'è nessun intervento, io chiudo la discussione. Se vuole replicare, assessore? No.

Passiamo alle dichiarazioni di voto, ci sono dichiarazioni di voto sul punto n. 2, lodo arbitrale?

C'è una dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE PRONZELLO.** Io, Presidente, dichiaro di votare contrariamente a questa delibera, perché non ho nessuna intenzione di prendere parte a quello che ho già dichiarato essere un furto.

Il mio nome su questa partita non viene scritto ed il mio voto è contrario.

**PRESIDENTE.** Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Moscatelli.

**CONSIGLIERE MOSCATELLI.** Grazie Presidente. Semplicemente per sottolineare che a delle criticità abbiamo risposto, almeno la Giunta ha trovato un percorso che noi non condividiamo.

Non che non dovesse essere ricercato un percorso, è una soluzione, quella trovata, fortemente penalizzante per le future amministrazioni.

L'abbiamo anche visto oggi, c'è un disavanzo tecnico che andrà ricoperto nell'arco di un certo numero di anni, al di là di tutto il resto che è stato detto.

Io sono convinta, Presidente, e qui dico una frase un po' particolare, forse anomala per un Consiglio comunale, io affido al tempo, che è sempre più galantuomo degli uomini, un sereno giudizio, senza pregiudizi, su questa vicenda.

Grazie Presidente, noi ci asterremo.

*Entra il Segretario Generale, dott.ssa Maria Angela Danzi*

**PRESIDENTE.** Grazie consigliera. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. A questo punto, consigliere Reali.

**CONSIGLIERE REALI.** Presidente, io le chiedo se l'aula può stare in silenzio, per cortesia, perché non è facile intervenire su questioni che sono complesse.

Le chiedo quattro minuti, non tre, così faccio anche qualche considerazione. Io di solito sto molto nei tempi e faccio interventi molto brevi.

Io voterò a favore di questa delibera...

**PRESIDENTE.** Scusatemi, io sono stato distratto e non ho avuto modo di sentire che cos'è successo.

**CONSIGLIERE REALI.** È una dichiarazione di voto. Ho chiesto solo un minuto in più, perché io sto sempre nei tempi.

Dicevo che voterò a favore di questa delibera, con qualche considerazione. Termina, secondo me, con questa delibera, una vicenda molto complessa, e lo ripeto senza polemiche, che deve servirci di insegnamento.

Deve servirsi di insegnamento soprattutto per due aspetti. Un aspetto attiene alla logica delle opere nuove. Quando si costruisce qualche cosa di nuovo, bisogna

ragionare bene sul ciò che esiste e sul ciò che può essere rimesso a posto con i soldi con cui si costruisce un qualcosa di nuovo.

Il secondo aspetto attiene alle convenzioni che si stipulano. Se io stipulo una convenzione, la quale palesemente contiene dei meccanismi che un domani mi si ritorceranno contro, com'è successo con questa questione dei rapporti tra Comune e questa società che lo gestiva, io faccio un errore enorme. Questi due aspetti ci servano da insegnamento.

Un'ultima considerazione, Presidente, attiene al nostro modo di lavorare. Io lo voglio ricordare, perché questa vicenda, che ci vede ancora oggi in Consiglio comunale, se l'avessimo affrontata con più attenzione, con meno fretta, questa delibera l'avremmo approvata lunedì scorso, l'altro ieri, perché il percorso lo conoscevamo anche l'altro ieri.

Anche l'altro ieri si conosceva che dopo un rendiconto ci voleva la delibera di riaccertamento dei residui attivi. Anche l'altro ieri si conosceva che il Collegio dei revisori non avrebbe potuto dare un parere definitivo senza quel documento della Giunta.

A lei, signor Presidente, ma anche a lei Assessore al bilancio, io chiedo, ma lo chiedo al fine di infondere più credibilità nei confronti dei nostri cittadini, di stare più attenti, perché da due mesi a questa parte, e lo dico in modo costruttivo, perché ho premesso che io voterò questa delibera, ci sono stati una serie di eventi che fuori da quest'aula mettono degli interrogativi. A me hanno chiesto come mai succedono queste cose.

Prima la questione della Corte dei conti, che giriamola come si vuole, a me non interessa di chi è la responsabilità, io so che quando noi siamo stati qua fino alla notte, tra il 30 e il 31, al Comune di Novara la comunicazione avvenne sei giorni prima. Io so questo.

Presidente, se ci sono consiglieri, assessori che girano a parlare, io continuo quando l'aula è tranquilla, altrimenti come faccio ad intervenire!

**PRESIDENTE.** Tutti seduti al proprio posto, per cortesia. Tranquilli. Facciamo che adesso la dichiarazione abbia la sua naturale conclusione, lasciamo al consigliere Reali di poter concludere.

**CONSIGLIERE REALI.** Se ci sono agitazioni, faccia una sospensione Presidente.

**PRESIDENTE.** Finisca pure la dichiarazione di voto, consigliere.

**CONSIGLIERE REALI.** Quando è tranquilla l'aula, io vado avanti. Se trovo persone che parlano a destra e a manca, io non riesco a parlare, scusate.

Stavo dicendo che la questione della Corte dei conti ci deve essere d'insegnamento su come agire in modo più preciso e meno affrettato.

La questione della diffida ricevuta dal prefetto. Mai successo a me che sono quattordici anni che faccio il consigliere comunale.

La questione che centinaia di cittadini ricevono l'avviso di pagare delle cose ed invece era un errore.

La questione di oggi che, con maggior cura, con maggior attenzione, con meno fretta, avremmo potuto chiuderla l'altro ieri.

Mettiamo insieme tutte queste cose, assessore, io chiedo anche a lei, cortesemente, più attenzione. Più attenzione e meno fretta. L'ho detto prima, ci credo fino in fondo, ne va della credibilità che noi infondiamo verso i nostri cittadini.

Che anche questa vicenda ci serva di lezione.

**PRESIDENTE.** Chiuda, per cortesia.

**CONSIGLIERE REALI.** Io sono – e chiudo davvero – stato venerdì scorso invitato dal Sindaco ad un convegno dell'ANCI a Milano, sulla mafia, sulla trasparenza, sulla legalità.

In un intervento bellissimo, come sempre li fa, don Luigi Ciotti diceva: basta parlare di legalità, tutti si riempiono la bocca di questa parola, parliamo di responsabilità, di responsabilità da parte di tutti.

È responsabilità anche nostra condurre una vita amministrativa che dia più credibilità ai nostri cittadini e non che, fuori da quest'aula, mi si chieda: ma perché succede quello, ma perché un altro consiglio, ma perché il prefetto vi manda la diffida, perché siete stati lì e poi non sapevate niente della corte dei conti? Basta che succedano queste cose.

Il mio voto alla delibera l'ho spiegato prima, ci serva da insegnamento rispetto alla vicenda dello Sporting, a questa storia allucinante. Potremmo definirlo ormai questo Sporting, Terdoppio, come si chiama, un patrimonio dell'umanità, però ci serva anche d'insegnamento per la nostra conduzione amministrativa.

Grazie.

*(Escono i consiglieri Coggiola, Murante e Pedrazzoli – presenti n. 20)*

**PRESIDENTE.** Ci sono altre dichiarazioni di voto? No.

Signori, io metto in votazione la deliberazione posta al n. 2 dell'ordine del giorno: "Lodo Arbitrale 31/07/2014 – Comune di Novara/Sporting Village Novara Srl – Approvazione scritture transattive con la società Sporting Village Novara Srl, con Banco Popolare soc. Coop. e con Banca del Piemonte e contestuale variazione del Bilancio di previsione 2015 e del Bilancio pluriennale 2015-2017".

***Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 35, relativa al punto n. 2 dell'o.d.g., allegato: "Lodo Arbitrale 31/07/2014 – Comune di Novara/Sporting Village srl – approvazione scritture transattive con la Soc. Sporting Village Novara srl, con Banco Popolare Soc. Coop. e con Banca del Piemonte e contestuale Variazione del Bilancio di Previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017".***

Dichiarando chiusi i lavori, consigliera Moscatelli, lei doveva dire qualcosa?

**CONSIGLIERE MOSCATELLI.** Volevo solo capire, perché, evidentemente, forse ho sentito male, c'è stata una dichiarazione di voto del collega che si è espresso, ha dichiarato, mi dia la conferma: voto contrario a questo, perché non voglio essere coinvolto.

*(Interventi fuori microfono)*

Ma chi è che sta parlando? Io ho chiesto la conferma, io non faccio la polemica.

Io ho chiesto se ho capito male.

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE.** Signori, io chiudo i lavori del Consiglio. Darò spiegazioni, eventualmente, in sede di Conferenza dei capigruppo.

**CONSIGLIERE MOSCATELLI.** Io, Presidente, ho fatto a lei una domanda e non l'ho fatta al Consiglio comunale.

**PRESIDENTE.** La domanda è chiarissima, lei ha sentito una dichiarazione di voto contraria ed un voto a favore. La domanda è retorica e la risposta è: il consigliere, probabilmente, ci ha ripensato.

**CONSIGLIERE MOSCATELLI.** Perfetto, nella vita tutto si può ripensare.

**PRESIDENTE.** C'è solo un'altra cosa, scusatemi. C'era una richiesta da tempo, da parte di un consigliere, per fare una comunicazione, che io reputo importante.

Fategliela fare, è del consigliere Filiberto Santoro, che voleva fare una comunicazione al Consiglio. Gli do la parola.

**CONSIGLIERE SANTORO.** Grazie Presidente. Oggi ho partecipato al mio ultimo Consiglio comunale. Tra qualche giorno inizierò una nuova esperienza lavorativa all'estero, come ricercatore in sicurezza informatica.

Migro momentaneamente dalla città e del paese che amo. Spero di tornare al più presto, con un bagaglio culturale più ampio.

Con questo saluto volevo ringraziare tutti i consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, gli assessori, i funzionari comunali, ma soprattutto i cittadini, perché grazie a voi ho potuto imparare veramente tanto.

Grazie a tutti di cuore.

**PRESIDENTE.** Naturalmente noi tutti facciamo a lei un augurio, che è quello di poter trovare un lavoro che la renda felice, soprattutto una professionalità che le consenta, peraltro, di ritornare nel nostro paese.

Naturalmente la ringrazio per la pazienza che ha avuto in questi anni di attività di Consiglio comunale e le auguro tutta la fortuna del caso.

Detto questo, signori, vi ringrazio. Ringrazio anche il Collegio dei revisori, che è stato pazientemente presente anche oggi qui. Ringrazio tutti e chiudo i lavori del Consiglio comunale.

*La seduta termina alle ore 9.35*